IL NODO FORMAZIONE CONSULENZA E RICERCA C.S.C.S

Bilancio di esercizio al 31/12/2019

Dati Anagrafici	
Sede in	TORINO
Codice Fiscale	08475700012
Numero Rea	TORINO975866
P.I.	08475700012
Capitale Sociale Euro	25.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	855990
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A100594

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	**0**	**0**
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.747	3.005
II - Immobilizzazioni materiali	0	119
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.010	5.010
Totale immobilizzazioni (B)	**6.757**	**8.134**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	105.935	156.096
Totale crediti	105.935	156.096
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	18.563	7.958
Totale attivo circolante (C)	**124.498**	**164.054**
D) RATEI E RISCONTI	**3.831**	**1.712**
TOTALE ATTIVO	**135.086**	**173.900**

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	25.000	25.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	6.715	4.485
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	-1	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.990	2.299
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	**34.704**	**31.785**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	**0**	**0**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**15.272**	**13.256**
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	79.164	122.500
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.470	2.771
Totale debiti	**82.634**	**125.271**
E) RATEI E RISCONTI	**2.476**	**3.588**
TOTALE PASSIVO	**135.086**	**173.900**

CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	178.107	141.052
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	5.198	5.187
Totale altri ricavi e proventi	5.198	5.187
Totale valore della produzione	**183.305**	**146.239**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	97
7) per servizi	111.794	66.542
8) per godimento di beni di terzi	1.010	760
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	40.677	40.403
b) oneri sociali	10.418	11.613
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.030	2.906
c) Trattamento di fine rapporto	3.030	2.906
Totale costi per il personale	54.125	54.922
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.951	3.099
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.832	2.861
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	119	238
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.951	3.099
14) Oneri diversi di gestione	6.796	13.941
Totale costi della produzione	**176.676**	**139.361**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**6.629**	**6.878**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	11	1
Totale proventi diversi dai precedenti	11	1
Totale altri proventi finanziari	11	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.345	4.304
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.345	4.304
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	**-3.334**	**-4.303**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	**0**	**0**
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**3.295**	**2.575**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	305	276
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	305	276
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**2.990**	**2.299**

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	**Esercizio Precedente**
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.990	2.299
Imposte sul reddito	305	276
Interessi passivi/(attivi)	3.334	4.303
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	6.629	6.878
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.951	3.099
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.951	3.099
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	9.580	9.977
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	36.283	(13.070)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.051)	14.150
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(2.119)	22
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(1.112)	339
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	7.996	(21.917)
Totale variazioni del capitale circolante netto	38.997	(20.476)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	48.577	(10.499)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(3.334)	(4.303)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	2.016	2.016
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(1.318)	(2.287)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	47.259	(12.786)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	(1)

Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.574)	(35)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(1.574)	(36)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(35.009)	12.800
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(71)	(16)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(35.080)	12.784
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	10.605	(38)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	7.930	7.554
Assegni	0	434
Denaro e valori in cassa	28	8
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.958	7.996
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	18.535	7.930
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	28	28
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	18.563	7.958
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il Rendiconto finanziario è un documento che fa parte del bilancio d'esercizio come previsto dall'art. 2425-ter C.C.

Esso è un prospetto contabile che presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio, mediante l'esposizione dei flussi finanziari derivanti dall'attività reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni, dal denaro e dai valori di cassa, anche espressi in valuta estera.

Come ammesso dall'OIC 10 , per la redazione del rendiconto finanziario è stato adottato il metodo indiretto, che consente di determinare il flusso finanziario dell'attività operativa mediante la rettifica dell'utile o della perdita d'esercizio riportato nel conto economico.

Come richiesto dalla legge, ai fini comparativi si presenta anche il rendiconto finanziario del precedente esercizio.

Dai risultati emergenti dal rendiconto finanziario, risulta che:

- la somma algebrica dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa è positiva rispetto al precedente esercizio, ciò significa che l'azienda è sana dal punto di vista operativo in quanto ha generato nuova liquidità dovuta ad una migliore gestione dei cicli attivi di fatturazione, che hanno portato evidenti vantaggi in termini di liquidità generata e capacità di assolvere alle proprie obbligazioni in tempi più brevi;
- la somma algebrica dei flussi finanziari inerenti all'attività di finanziamento è negativo rispetto al precedente esercizio ma questo dato rappresenta un aspetto molto positivo, in quanto certifica l'avvenuta riduzione.dell'utilizzo dei fidi bancari in uso alla cooperativa

Poiché la somma delle suddette variazioni è positiva essa evidenzia un netto miglioramento delle disponibilità liquide complessive esistenti alla fine dell'esercizio, rispetto alle disponibilità liquide complessive esistenti all'inizio dell'esercizio.

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019

Nota Integrativa parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto

articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.
Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 -bis, comma 6 del Codice Civile.

Informativa peculiare per l'esercizio 01/01/2019 - 31/12/2019, dovuta agli eventi COVID-19

Si segnala, inoltre, che dopo la chiusura dell'esercizio, nel mese di febbraio 2020, in Italia si è manifestata l'emergenza sanitaria epidemiologica da "Coronavirus" (cd. "COVID-19") - inizialmente sviluppatasi in Cina e poi estesasi a livello globale - a fronte della quale sono stati emanati numerosi decreti governativi contenenti misure d'urgenza per la prevenzione e il contenimento dell'epidemia.
Pur rimandando all'apposito paragrafo della Nota Integrativa per l'illustrazione delle modalità di svolgimento dell'attività nell'attuale fase emergenziale, dell'adozione delle regole aziendali anti-contagio, delle misure di sostegno economico richieste e/o fruite dalla nostra società, nonché dell'impatto degli eventi da COVID-19 sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria aziendale, si evidenzia fin da subito che alcune attività della cooperativa sono state sospese o ridotte a decorrere dal 09 marzo 2020 per effetto del D.P.C.M. n. 14

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;
b) prospettiva della continuità aziendale;
c) rappresentazione sostanziale;
d) competenza;
e) costanza nei criteri di valutazione;
f) rilevanza;
g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.
Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.
Inoltre, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività in base alle ordinarie procedure di valutazione ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art.2426 C.C., in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito. Il bilancio è redatto in unità di euro.
Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in unità di euro. La nota integrativa è redatta in migliaia di euro

Informativa peculiare per l'esercizio 01/01/2019 - 31/12/2019, dovuta agli eventi COVID-19

Nonostante l'insorgenza inaspettata e dirompente dell'emergenza da COVID-19, le misure d'urgenza assunte dal Governo dal 23 febbraio 2020 e le conseguenze nefaste sull'economia del Paese, abbiano impattato in modo rilevante anche sulla situazione aziendale della nostra cooperativa, comportando la sospensione delle attività, tali eventi non hanno compromesso il presupposto della continuità aziendale, e, anche se la generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria e le incertezze degli sviluppi normativi, economici e sociali non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili, si stima che l'attività potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro, quindi nella permanenza del presupposto della continuità aziendale.
Nella relazione al bilancio che si è deciso di predisporre a favore dei soci si fornisce un adeguata informativa quali-quantitativa in merito agli effetti della crisi sanitario-economica da COVID-19 sulla gestione aziendale ed alle azioni intraprese dalla cooperativa.

Rinvio del termine di convocazione dell'assemblea sociale per l'approvazione del bilancio, ex art. 106 del D.L. 18/2020:

Ci siamo avvalsi della facoltà di fruire della proroga ex lege, di cui all'art. 106 del D.L. 18/2020 (Decreto "Cura-Italia") per la convocazione dell'assemblea entro il termine massimo di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, introdotta in via temporanea dal legislatore (in deroga all'ordinaria procedura in materia, prevista dall'art. 2364 C.C.) per consentire alle società di completare in modo corretto e tempestivo l'iter di redazione ed approvazione del bilancio di esercizio, considerata l'attuale anomala e straordinaria fase di emergenza sanitaria ed economica.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Nella redazione del bilancio d'esercizio non sono stati operati cambiamenti di principi contabili su base volontaria, in quanto non si sono verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile (ossia, la modifica dei criteri di valutazione delle poste contabili da un esercizio all'altro), né sono stati applicati cambiamenti di principi contabili di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC.
Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difformi da quelli applicati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.
I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.
I piani di ammortamento che vengono rivisti periodicamente, non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi per effetto di cambiamenti di stime contabili, ne sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati.
Tra le immobilizzazioni immateriali compaiono costi di impianto e di ampliamento derivanti dalle spese per la costituzione dell'A.T.I. legata al Progetto P.IN.S., per un totale di euro 705,00, spese legate al rifacimento del sito internet per un totale di euro 749,00, e oneri pluriennali comprendenti costi sostenuti per software (ideazione e progettazione sito internet e hosting base), corsi sulla sicurezza svolti da dipendenti e costi per la ristrutturazione di immobili legati all'adeguamento degli uffici siti in Via Beaumont 19, dati in comodato d'uso a Il Nodo, per le attività relative al progetto di co-working denominato Coop-up, per un totale di euro 15.547,00 (al lordo degli ammortamenti effettuati), iscritti nell'attivo con il consenso del revisore dei conti.
Il valore netto contabile degli oneri pluriennali capitalizzati, non ancora ammortizzato, è superiore alle riserve disponibili e quindi determina limitazione nella distribuzione dei dividendi, ai sensi dell'art. 2426, co. 1, punto 5), C.C.
Non vi sono capitalizzazioni di immobilizzazioni in corso.

<u>Note sull' applicazione del D.Lgs 139/2015</u>

Avviamento

Non sono presenti negli esercizi precedenti all'entrata in vigore del D.Lgs 139/2015 costi di pubblicità, costi di sviluppo e avviamento capitalizzati,per cui come già nello scorso esercizio, non è stato necessario procedere a nessuna riclassificazione degli anni precedenti a causa delle modifiche dei principi contabili in virtù del D.Lgs 139/2015.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Altri beni:

- macchine ufficio elettroniche: 20%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Tale voce non è movimentata in bilancio.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Tale voce non è movimentata in bilancio.

Partecipazioni non immobilizzate

Tale voce non è movimentata in bilancio

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

Non ci sono titoli immobilizzati in bilancio.

Titoli non immobilizzati

Non ci sono titoli non immobilizzati in bilancio.

Rimanenze

Tale voce non è movimentata in bilancio.

Strumenti finanziari derivati

Tale voce non è movimentata in bilancio

Crediti

Nella valutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di iscrivere gli stessi al presumibile valore di realizzo, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, che è determinato in ragione di stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Non sono state effettuate svalutazioni di crediti bensì è stata effettuata una analisi analitica di tutti i crediti e quindi portati a perdita quelli certamente non esigibili.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano

state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.
I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.
I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.
Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono stati fatti accantonamenti specifici. .

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.
I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.
Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.
I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.
I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Nota Integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

CREDITI VERSO SOCI

Tale voce non è movimentata in bilancio

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 6.757 (€ 8.134 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	15.427	1.644	5.010	22.081
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.422	1.525		13.947
Valore di bilancio	3.005	119	5.010	8.134
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	2.832	119		2.951
Altre variazioni	1.574	0	0	1.574
Totale variazioni	-1.258	-119	0	-1.377
Valore di fine esercizio				
Costo	17.001	1.644	5.010	23.655
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.254	1.644		16.898
Valore di bilancio	1.747	0	5.010	6.757

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.747 (€ 3.005 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.466	11.961	15.427
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.755	9.667	12.422
Valore di bilancio	711	2.294	3.005
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	535	2.297	2.832
Altre variazioni	749	825	1.574
Totale variazioni	214	-1.472	-1.258
Valore di fine esercizio			
Costo	4.215	12.786	17.001
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.290	11.964	15.254
Valore di bilancio	925	822	1.747

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 0 (€ 119 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.644	1.644
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.525	1.525
Valore di bilancio	119	119
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	119	119
Totale variazioni	-119	-119
Valore di fine esercizio		
Costo	1.644	1.644
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.644	1.644

Immobilizzazioni finanziarie -

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 5.010 (€ 5.010 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Partecipazioni	
Irecoop	250,00
Unioncoop-Torino s.c.	2.500,00
Banca Alpi Marittime	1.260,00
Cooperfidi Italia s.c.	500,00
Torino Hotel Ivrea	500,00
Totale	**5.010,00**

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 105.935 (€ 156.096 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	97.468	22.791	120.259	22.791	97.468
Crediti tributari	3.028	0	3.028		3.028
Verso altri	5.439	0	5.439	0	5.439
Totale	105.935	22.791	128.726	22.791	105.935

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	133.751	-36.283	97.468	97.468
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.481	-2.453	3.028	3.028
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	16.864	-11.425	5.439	5.439
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	156.096	-50.161	105.935	105.935

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 18.563 (€ 7.958 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.930	10.605	18.535
Denaro e altri valori in cassa	28	0	28
Totale disponibilità liquide	7.958	10.605	18.563

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 3.831 (€ 1.712 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.712	2.119	3.831
Totale ratei e risconti attivi	1.712	2.119	3.831

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Assicurazione RC	898
	Gestione accreditamento	167

	Manuale sicurezza	61
	Commissioni Cooperfidi	628
	Assicurazione Pol. P.IN.S.	1.636
	Contributo di revisione	442
Totale		3.832

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 34.704 (€ 31.785 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni
Capitale	25.000	0
Riserva legale	4.485	0
Altre riserve		
Varie altre riserve	1	0
Totale altre riserve	1	0
Utile (perdita) dell'esercizio	2.299	-2.299
Totale Patrimonio netto	31.785	-2.299

	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		25.000
Riserva legale	2.230		6.715
Altre riserve			
Varie altre riserve	-2		-1
Totale altre riserve	-2		-1
Utile (perdita) dell'esercizio	0	2.990	2.990
Totale Patrimonio netto	2.228	2.990	34.704

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	25.000	B
Riserva legale	6.715	B
Altre riserve		
Varie altre riserve	-1	
Totale altre riserve	-1	
Totale	31.714	
Quota non distribuibile		
Residua quota distribuibile		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro		

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tale voce non è movimentata in bilancio

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 15.272 (€ 13.256 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	13.256
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	2.016
Totale variazioni	2.016
Valore di fine esercizio	15.272

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	35.009	-35.009	0	0	0
Debiti verso fornitori	67.097	-2.051	65.046	65.046	0
Debiti tributari	3.701	1.850	5.551	5.551	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.967	1.312	5.279	5.279	0
Altri debiti	15.497	-8.739	6.758	3.288	3.470
Totale debiti	125.271	-42.637	82.634	79.164	3.470

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.476 (€ 3.588 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.588	-1.112	2.476
Totale ratei e risconti passivi	3.588	-1.112	2.476

***Composizione dei ratei passivi*:**

	Descrizione	Importo
	Personale	2.476
Totale		2.476

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Progetti	119.138
	Servizio Civile	8.400
	Alternanza Scuola Lavoro	5.690
	Sicurezza	14.550
	Revisioni	6.000
	Corsi di formazione	24.329
Totale		178.107

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 5.198 (€ 5.187 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Affitti attivi	4.756	-1.708	3.048
Sopravvenienze e insussistenze attive	412	1.730	2.142
Altri ricavi e proventi	19	-11	8
Totale altri	5.187	11	5.198
Totale altri ricavi e proventi	5.187	11	5.198

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale voce non è movimentata in bilancio

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 111.794 (€ 66.542 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Compensi agli amministratori	9.826	0	9.826
Compensi a sindaci e revisori	3.000	0	3.000
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	14.747	30.928	45.675
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	7.329	-1.703	5.626
Assicurazioni	898	212	1.110
Spese di rappresentanza	215	272	487
Spese di viaggio e trasferta	0	546	546
Spese di aggiornamento,formazione e addestramento	13.315	4.387	17.702
Altri	17.212	10.610	27.822
Totale	66.542	45.252	111.794

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.010 (€ 760 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	760	250	1.010
Totale	760	250	1.010

Spese per il personale

Costo del personale	
Stipendi dipendenti	37.437
Apprendisti	3.240
Inps dipendenti	9.555
Contributi integrativi	218,00
Contributi Coop. Salute	432,00
Contributi INAIL	213,00
Trattamento fine rapporto dipendenti	2.057,00
Acc.to fondo pensione integrativa TFR	973,00
Totale	**54.125,00**

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 6.796 (€ 13.941 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
IVA indetraibile	16	-16	0
Diritti camerali	601	-122	479
Abbonamenti riviste, giornali ...	845	58	903
Sopravvenienze e insussistenze passive	416	-416	0
Altri oneri di gestione	12.063	-6.649	5.414
Totale	13.941	-7.145	6.796

Tra gli oneri diversi di gestione si evidenziano le rettifiche per perdite su crediti per euro 4.490

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce “interessi ed altri oneri finanziari”:

Interessi e oneri fin.	
Interessi passivi di c/c bancario	429,00
Interessi iva trim. indeducibili	204,00
Commissioni su fido	1.112,00
Comm.disp. immediata fondi	1.600,00
Totale	**3.345,00**

Proventi finanziari	
Interessi attivi su c/c bancari	10,00
Diff. da arrotondamento	1,00
Totale	**11,00**

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti
IRAP	305
Totale	305

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

RENDICONTAZIONE MUTUALITA

Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile

Cooperativa di servizi

La cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della attività, degli apporti di servizi da parte dei soci. Ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile si rendiconta, sulla base della regolare tenuta delle scritture contabili, che nell'esercizio la Cooperativa risulta a mutualità prevalente, in quanto:

- lo statuto vigente prevede, agli articoli 3-4-46 le clausole di mutualità prescritte dall'articolo 2514 del codice civile;
- la cooperativa è iscritta all'Albo delle Imprese Cooperative nella sezione cooperative a mutualità prevalente di cui agli artt. 2512 e seguenti e nella categoria cooperative sociali;
- i rapporti numerici risultanti dalla contabilità della cooperativa dimostranti il raggiungimento della mutualità prevalente sono di seguito elencati La mutualità prevalente viene evidenziata nei seguenti prospetti, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile;

Mutualità relativa alle prestazioni di servizi dai soci:

	2019	%	2018	%
Prestazioni di servizio da soci	26.426,00	**30,00**	22.823,00	**49,00**
Prestazioni di servizio da terzi non soci	62.406,00	**70,00**	22.873,00	**51,00**
totale	**88.832,00**	**100,00**	**46.696,00**	**100,00**

Mutualità relativa ai ricavi per servizi verso soci:

	2019	%	2018	%
Prestazioni di servizio verso soci	13.500,00	**19,00**	5.480,00	**7,00**
Prestazioni di servizio verso terzi non soci	56.282,00	**81,00**	67.773,00	**93,00**
totale	**69.782,00**	**100,00**	**68.233,00**	**100,00**

Poiché il Consorzio realizza più scopi mutualistici, come si desume dalle precedenti tabelle, abbiamo calcolato la media ponderata da cui risulta che l'attività svolta verso i soci è stata pari a 25,17%

nell'esercizio 2019 ed al 23,60% nell'esercizio precedente..

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice civile, si segnala che la cooperativa, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle norme di attuazione e transitorie del Codice civile, è considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile

Organi sociali

La composizione del C.D.A. è la seguente:

Gallo Giovanni	Presidente
Brogliatto Alessandra	Consigliere Delegato
Genisio Donatella	Consigliere
Chiesa Alberto	Consigliere
Matteo Dispenza	Consigliere

Le sedute effettuate dal C.D.A. nel corso dell'anno 2019 sono state 4

Le assemblee soci nell'esercizio sono state 1

Le sedute effettuate dal Revisore dei Conti Dott. Foglio Roberto sono state 5

La cooperativa continua ad essere associata/aderente alla Centrale Confcooperative Italiana ed a partecipare attivamente alle attività proposte dall'Unione Provinciale di Torino sia di tipo formativo sia di confronto e studio rispetto a temi importanti per le imprese cooperative.

La nostra organizzazione è cosciente della necessità di essere impresa per confrontarsi nel mercato globale ma è altrettanto fermamente convinta che ciò sia possibile senza prescindere dall'attenzione verso l'uomo, sotto forma di rispetto dei suoi diritti e di condivisione sociale e materiale delle sue difficoltà.

Considerazioni sull'esercizio 2019 e prospettive future

Per la relazione sull'andamento della gestione e le prospettive future si rimanda ad apposito documento allegato.

A completamento della sezione "Altre informazioni" della nota integrativa si specifica quanto segue:

Compensi al revisore legale

Il compenso del revisore legale dei conti per l'anno 2019 ammonta ad Euro 3.000,00

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

Nei primi mesi dell'esercizio 2020 a causa delle limitazioni alla mobilità dovute all'emergenza pandemica COVID-19 e alla chiusura di molte attività produttive il Consiglio di Amministrazione, di concerto con il Consiglio di Amministrazione di Unioncoop-Torino s.c. che ospita i nostri locali, ha deciso la chiusura totale degli uffici di Torino, compreso Coop-Up, sia per i lavoratori che per i soci, i clienti ed i fornitori, nonostante

la possibilità di operare in quanto il codice Ateco di Il Nodo, almeno per parte delle attività, era tra quelli che erano autorizzati ad operare.

Tuttavia, nonostante la chiusura degli uffici, tutte la attività hanno proseguito la loro operatività da remoto in quanto sono stati messi nella possibilità di telelavorare tutte le lavoratrici ed i lavoratori di Nodo in modalità di smart working, per cui non vi sono state interruzioni nemmeno temporanee dell'attività.

Nei mesi di marzo ed aprile 2020 si è registrata una sensibile diminuzione del fatturato, dovuta principalmente al blocco totale della formazione ma, nonostante questo, in virtù anche di alcune progettazioni derivanti proprio da periodo di Covid, il budget previsionale dell'anno 2020, comunque rivisto alla luce delle conseguenze che il Covid-19 potrebbe avere su alcuni clienti, continua ad indicare un'ipotesi di chiusura positiva.

Con l'avvio del periodo di criticità dovuta alla pandemia, è stato avviato uno stringente e puntuale lavoro di verifica dei flussi finanziari coordinato direttamente dalla Direzione e verificato con attenzione dai consigli di amministrazione, che sono stati numerosi in questi primi mesi del 2020: il cash flow al momento conferma una sostanziale tenuta anche dei flussi finanziari per tutto il 2020.

Non è stato finora fatto alcun ricorso ad ammortizzatori sociali e non è stato necessario far utilizzare periodi di ferie/congedo ai lavoratori/trici.

A seguito dell'allentamento delle misure di restrizione generale, Il Nodo ha adeguato la propria operatività e la mobilità di tutti l lavoratori/trici adottando ben tre protocolli di sicurezza, di volta in volta adeguati e modificati sulla base dell'andamento della normativa e dell'andamento dell'epidemia ,avendo cura di coordinare i contenuti degli stessi con gli RLS ed il medico competente e di dare opportuna e preventiva informazione a tutti i lavoratori/lavoratrici coinvolti.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Informazione sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'ex art. 2528 del Codice Civile

La composizione della base sociale della cooperativa è la seguente: 9 Soci.

Ai sensi dell'art. 2528 ultimo comma c.c. si specifica che nell'esercizio non è stato ammesso nessun nuovo socio, risultante in possesso dei requisiti di legge e statuto e pertanto in grado di partecipare al positivo conseguimento dell'oggetto sociale attraverso lo scambio mutualistico con la Cooperativa.

Altresì non sono state rigettate domande di aspiranti soci

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art.1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 2019 la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato:

	Dati identificativi del Soggetto erogante (Ragione/Denominazione sociale, Indirizzo, C.F.)	***Somma/valore dell'erogazione liberale***	***Causale***
voucher Alternanza Scuola Lavoro	C.C.I.A.A: di Torino	EURO 2.200	contributo voucher Alternanza Scuola Lavoro
Totale		***€ 2.200***	

Esito del bilancio e proposta per la destinazione dell'utile d'esercizio

In chiusura della parte informativa della presente relazione, Vi confermiamo che il Conto Economico, redatto in forma scalare ed evidenziante la formazione progressiva del risultato dell'esercizio, comprende per competenza tutti i costi e tutti i ricavi dell'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione propone di approvare la proposta di destinazione dell'utile degli Amministratori ammontante a € 2.990,33 e più precisamente:

- il 3% pari ad € 89,71 ai fondi mutualistici di cui alla Legge n. 59/92, per il tramite di Fondosviluppo S.p.A., struttura di emanazione C.C.I.;
- il 30% pari ad € 897,10 alla riserva legale ordinaria indivisibile;
- la restante somma pari ad € 2.003,52 alla riserva statutaria indivisibile ai sensi dell'articolo 12 della Legge n. 904 del 1977.

Nota Integrativa parte finale

L'Organo Amministrativo

Firmato in originale digitalmente da
Gallo Giovanni (Presidente)

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.